

**Interrogazione con richiesta di risposta orale O-000122/2018
alla Commissione**

Articolo 128 del regolamento

Dubravka Šuica, Guillaume Balas, Urszula Krupa, Catherine Bearder, Estefanía Torres Martínez, Martin Häusling, Piernicola Pedicini

a nome della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare

Oggetto: Uso della cannabis a scopo terapeutico

Un esame della letteratura scientifica esistente in materia di cannabis terapeutica fornisce prove conclusive o sostanziali del fatto che la cannabis e i cannabinoidi hanno effetti terapeutici: trattano il dolore cronico negli adulti, agiscono come antiemetici nel trattamento della nausea e del vomito indotti dalla chemioterapia e alleviano i sintomi di spasticità da sclerosi multipla. Inoltre, nel dicembre 2017 l'OMS ha ufficialmente raccomandato che il cannabidiolo (CBD), composto della cannabis, non sia classificato a livello internazionale come sostanza controllata. Un medicinale a base di cannabis è stato autorizzato mediante la procedura di mutuo riconoscimento ed è stato commercializzato in 17 Stati membri, ma nessuno Stato membro ha autorizzato il fumo di cannabis a fini terapeutici, dati i rischi che il fumo comporta per la salute. La questione della cannabis terapeutica viene spesso assimilata all'uso della cannabis come droga ricreativa, che dovrebbe essere considerato una questione a sé stante. Il quadro normativo è in rapida evoluzione sia nell'UE che a livello mondiale. Alla luce di quanto precede, può la Commissione rispondere ai seguenti quesiti:

- Quali azioni ha intrapreso la Commissione per sostenere la ricerca di qualità sui medicinali a base di cannabis? Quali misure intende adottare per la ricerca futura e a quanto ammontano i finanziamenti che prevede di destinare a tale ricerca nell'ambito del nono programma quadro (Orizzonte Europa)? Ritiene la Commissione che il contesto normativo in tutta l'UE favorisca una ricerca di qualità sulla cannabis terapeutica?
- Anche negli Stati membri in cui la cannabis terapeutica è legale, le condizioni di accesso, la prescrizione, l'acquisto, la tariffazione, il rimborso, oltre al livello di conoscenza da parte degli operatori sanitari sull'impiego di tali medicinali, differiscono notevolmente e costituiscono una sfida per i pazienti. Ritiene la Commissione di dover agevolare l'accesso dei pazienti alla cannabis terapeutica?
- Intende la Commissione stabilire norme per la cannabis terapeutica non farmaceutica, al fine di garantire la sicurezza dei consumatori? Ha la Commissione esaminato quale sarebbe il limite adeguato di tetraidrocannabinolo (THC) presente nella cannabis terapeutica per tutelare i consumatori?

Presentazione: 12.11.2018

Notifica: 14.11.2018

Scadenza: 21.11.2018